

Class.  
Fasc.

Gruppo Consiliare Lega Lombarda  
Consiglieri S. Giussani e C. Colombo

Rho, 28/04/2025

**Oggetto: risposta a interrogazione con risposta scritta "gestione monopattini e biciclette in sharing"**

Spettabili Consiglieri,

con la presente faccio seguito alla vostra interrogazione pervenuta il 15/04/25 al prot. n. 26349 rispondendo alle richieste presentate.

L'azienda che gestisce il servizio di micromobilità in sharing nel Comune di Rho è stata individuata attraverso un bando pubblico e il servizio è regolato da un Protocollo sottoscritto tra le parti sulla base della proposta operativa presentata dalla stessa azienda in sede di avviso pubblico.

Il protocollo prevede che nel territorio comunale siano forniti tra 50 e 150 monopattini e tra 80 e 250 biciclette; nella fase iniziale i mezzi presenti erano rispettivamente 20 e 55, ma settimana scorsa ne sono stati aggiunti una ventina.

Il sistema di gestione è free floating "limitato", nel senso che i mezzi sono operativi in tutto il territorio comunale ma l'avvio e la chiusura del noleggio possono avvenire solo in determinati punti di parcheggio georeferenziati all'interno del sistema stesso e della relativa app. Questi punti sono molto numerosi (circa 150 a Rho) ma sono di dimensioni contenute (hanno un diametro di pochi metri), il che vuol dire che in questi punti possono concentrarsi un certo numero di mezzi, ma mai moltissimi, considerato il rapporto tra mezzi totali e punti totali di presa e consegna, e considerato che l'azienda provvede a ridistribuire i mezzi nel territorio in modo da ottimizzarne il posizionamento sulla base dei dati dei noleggi. L'azienda dichiara che nel 98% dei casi il noleggio termina correttamente nelle aree di parcheggio individuate e che il 100% dei mezzi che segnalano l'indicazione di rientro (perché "abbandonati" fuori dal perimetro individuato o perché con batteria scarica) sono recuperati nelle 24 ore.

Il sistema di gestione dell'azienda prevede che l'utente scatti una foto alla fine del noleggio; la foto viene analizzata da un sistema di AI che risponde all'utente in tempo reale; questo non può impedire che l'utente parcheggi la bici o il monopattino in situazioni poco opportune, ma rende possibile per l'azienda sanzionare a posteriori questo comportamento penalizzando l'utente sui noleggi successivi. Questo tipo di intervento è interesse dell'azienda stessa e viene operato continuamente.

La situazione specifica che avete evidenziato non sembra essere particolarmente diffusa (non abbiamo altre segnalazioni) e peraltro non sembra essere particolarmente "grave" (nelle foto si vedono da 2 a 5 mezzi) sebbene sia oggettivamente fastidiosa per i pedoni; va detto che posizionare una bicicletta in sosta sul marciapiede è un comportamento abbastanza diffuso, non limitato alle bici del bike sharing, e generalmente non sanzionabile secondo il Codice della Strada. Approfondiremo quindi la questione

cercando di capire perché proprio in quel punto si verifica quella situazione e valuteremo con l'azienda eventuali modifiche di quel punto di parcheggio.

L'azienda mette a disposizione un call center, un numero verde e un'email del servizio clienti, pubblicati sul sito aziendale, disponibili attraverso la app, attivi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. L'azienda dichiara che ogni segnalazione correttamente presentata viene presa in carico e genera un intervento da parte del personale dedicato al servizio sul territorio.

Al momento quindi non ci sono elementi per contestare all'azienda un cattivo esercizio del servizio svolto, ma sarà nostra cura come Comune controllarne l'andamento; il protocollo ha definito una gestione ancora sperimentale di questo servizio e consente al Comune la risoluzione dell'accordo in caso di inadempienza o per altri motivi di interesse pubblico. La valutazione sul servizio erogato fino a questo momento è complessivamente positiva: l'utilizzo di un buon numero di biciclette rispetto ai monopattini pare più adatto alle caratteristiche del nostro territorio e della nostra utenza e il numero di veicoli utilizzati è certamente più proporzionato alla stessa utenza rispetto all'esperienza passata svolta nel 2022 con 4 operatori presenti e un numero di mezzi probabilmente eccessivo rispetto alle necessità del territorio.

L'incentivo alla mobilità sostenibile rimane uno degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale e la disponibilità di mezzi in sharing per compiere "l'ultimo miglio" da e verso la propria destinazione è utile per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici (treno e bus) andando a coprire le tratte mancanti dalle fermate al punto di origine o destinazione. Siamo certi che questo obiettivo sia condiviso e che vi sia apprezzamento da parte della popolazione rispetto al servizio proposto. Confermiamo comunque la nostra attenzione al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficacia nei mesi e negli anni a venire.

Cordiali saluti

**Valentina Giro**

Assessora alla Mobilità